

“IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- gli effetti della crisi economica e finanziaria si stanno facendo sentire pesantemente anche in Provincia di Cuneo: una crisi che colpisce il lavoro e con esso le Imprese ed il reddito. Non è più possibile sostenere, come è avvenuto in un recente passato, che la crisi abbia una connotazione momentanea e superabile in quanto operante in un contesto economico forte;
- nelle scorse settimane l'Assessore Regionale al Lavoro, On. Rosso, nel prefigurare l'annunciato Piano dei 100 giorni per l'occupazione ha dichiarato ai mezzi di informazione di voler rivedere e superare l'attuale assegnazione di competenze e le concrete modalità di funzionamento dei centri per l'impiego. Tale determinazione sarebbe motivata dalla valutazione di insufficienza, se non di inutilità, dei centri per l'impiego il cui superamento consentirebbe la liberazione di risorse da indirizzare verso nuovi progetti, tra cui la dote di 3.000 euro da consegnare a ciascun disoccupato, già titolare di contratto co.co.pro., affinché ricerchi da sé con tale anticipo un datore di lavoro;
- non è bastata la cancellazione dei finanziamenti ai bandi per il sostegno al reddito di cassintegrati e disoccupati, ora l'attacco si sposta verso la presunta inefficacia dei centri per l'impiego;
- i centri per l'impiego sono inseriti in reti territoriali sperimentate capaci di coinvolgere, di volta in volta, province, ASL, Inps, agenzie formative, università; hanno la missione, oggi più che mai, di prendere in carico, a differenza delle agenzie interinali, tutte le persone che si presentano, riconoscendone in modo non seriale bisogni, sofferenze, capacità, in un'opera incessante di mediazione e ammortizzazione sociale;

Certo tutto si può migliorare, ma innanzitutto servirebbero risorse, che altri paesi Europei, al contrario del nostro, stanno investendo per servizi come questo;

Preso atto dell'inserimento all'interno delle linee programmatiche del Sindaco Valmaggia discusse e votate in Consiglio Comunale di una parte importante e centrale riguardante la crisi economica ed il lavoro che prevede in specifico l'organizzazione di un apposito Osservatorio tra le realtà produttive, le forze sindacali e del privato sociale, le varie istituzioni territoriali per monitorare l'evoluzione della crisi e individuare precise strategie finalizzate al:

- sostegno e sviluppo delle attività produttive esistenti sul territorio comunale,
- sostegno dei lavoratori che hanno perso il posto di lavoro individuando percorsi di riqualificazione professionale e di accompagnamento per il reinserimento nel mondo del lavoro,
- sostegno ai lavoratori e alle loro famiglie che a causa della disoccupazione o della precarietà del lavoro necessitano di temporanei aiuti economici;

Rilevato che ogni soluzione a livello locale deve essere supportata da misure a livello provinciale, regionale e governativo, senza le quali ogni ipotesi di soluzione localistica sarebbe destinata a produrre effetti insoddisfacenti;

Esprime grande preoccupazione per l'annunciata intenzione da parte dell'Assessore Regionale al Lavoro di chiudere i centri per l'impiego proprio in una fase in cui la crisi morde ancora ferocemente anche nella nostra Provincia.

Chiede di inviare il presente o.d.g. ai Consiglieri Provinciali e Regionali della Provincia di Cuneo.”

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione entrano in aula i Consiglieri Marchisio Loris, Romano Anna Maria e Demichelis Gianfranco, sono pertanto presenti n. 32 componenti;

Presenti in aula	n. 32	
Non partecipano alla votazione	n. 0	
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 32	
Astenuti	n. 10	Pellegrino Luca e Pellegrino Vincenzo (CUNEO PIU'); Bertone Marco, Cravero Riccardo, Marchisio Loris, Romano Anna Maria e Streri Nello (POPOLO DELLA LIBERTA'); Martini Matteo (UDC); Terzano Maurizio (CUNEO PER CUNEO); Massa Imelda (GRUPPO MISTO DI MINORANZA)
Votanti	n. 22	
Voti favorevoli	n. 22	
Voti contrari	n. 0	

(Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Bergese Riccardo, sono pertanto presenti n. 31 componenti).

“..... O M I S S I S”